



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 264 del 28 maggio 2021

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Razionalizzazione rete elettrica 220kV città di Torino - cavo interrato a 220kV del nuovo collegamento T.213 "Pianezza-Grugliasco" e dei nuovi tratti delle linee aeree a 220kV in ingresso alla S.E. Pianezza T.216 "Rosone-Pianezza" e T.231 "Piossasco-Pianezza" nei comuni di Pianezza, Rivoli, Collegno e San Gillio nella Città Metropolitana di Torino - Prescrizioni n. 1 e n. 2 del Provvedimento DVA_DEC_2017-291 del 17/10/2017 di approvazione del Piano di Utilizzo Terre (PdU)</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 5593</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Terna Rete Italia S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA -VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall'art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

PREMESSO che:

- la Società Terna Rete Italia S.p.A in data 06/10/2020 con nota prot. TERNA/P20200063167 ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 1 e n. 2 impartite con il Provvedimento n. DVA-DEC-2017-0000291 del 17/10/2017 di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto "*Razionalizzazione rete elettrica 220 kV città di Torino - cavo interrato a 220 kV del nuovo collegamento T.213 'Pianezza-Grugliasco' e dei nuovi tratti delle linee aeree a 220 kV in ingresso alla S.E. Pianezza T.216 'Rosone-Pianezza' e T.231 'Piosasco-Pianezza'*", da realizzarsi nei Comuni di San Gillio, Rivoli, Collegno e Pianezza nella Città metropolitana di Torino;

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con il prot. n. 81666/MATTM in data 14/10/2020;

- la Divisione con nota prot. n. 88049/MATTM in data 30/10/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot. n. 3456/CTVA in data 30/10/2020, ha trasmesso, disponendo "*l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS per le prescrizioni n. 1 e 2*", la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

RILEVATO che:

- con il Provvedimento Direttoriale n. DVA_DEC_2017-291 del 17/10/2017 è stato approvato il **Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo** relativo al progetto “Razionalizzazione rete elettrica 220 kV città di Torino - cavo interrato a 220 kV del nuovo collegamento T.213 ‘Pianezza-Grugliasco’ e dei nuovi tratti delle linee aeree a 220 kV in ingresso alla S.E. Pianezza T.216 ‘Rosone-Pianezza’ e T.231 ‘Piossasco-Pianezza’ nei comuni di Pianezza, Rivoli, Collegno e San Gillio nella Città Metropolitana di Torino”, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle prescrizioni n. 1 e n. 2 del Provvedimento Direttoriale n. DVA_DEC_2017-291 del 17/10/2017 di competenza del MITE così come disposto dalla Divisione con la nota sopraccitata 88049/MATTM in data 30/10/2020:

- Piano di Utilizzo, doc. n. RE22231A1BAX00013,
- Piano di indagine - Planimetria, doc. n. DE22216A1CAX02002;

Per quanto riguarda la prescrizione n. 1 del Provvedimento Direttoriale n. DVA_DEC_2017-291 del 17/10/2017

RILEVATO che:

- la prescrizione n. 1 riporta:

“Alla luce del più avanzato livello progettuale, il Proponente dovrà presentare al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi, e della indicazione della durata del piano stesso, così come richiesto dal D.M. 161/2012. Il Piano d’indagine e le modalità di campionamento dovranno essere preventivamente approvati dall’ARPA Piemonte. La campagna di campionamento dovrà prevedere 1 sondaggio per ogni sostegno di nuova realizzazione lungo i tratti di linee aeree ed almeno 1 sondaggio ogni 2.000 metri lineari e comunque per ogni cambiamento significativo di litologia per la linea in cavo interrato. Inoltre, se in fase di campionamento il livello statico delle acque di falda venisse rilevato a profondità potenzialmente interferente con le future operazioni di scavo, il Proponente dovrà procedere anche al prelievo e analisi di campioni di acque di falda. Alla luce del più avanzato livello progettuale, tale piano dovrà, inoltre, specificare i percorsi previsti per il trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione e l’indicazione delle modalità di trasporto previste, ove pertinente. Nei casi in cui si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell’Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovranno essere eseguiti approfondimenti d’indagine in contraddittorio con l’ARPA Piemonte.”

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra riportata:

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta “*ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva*”;

- l’Autorità Competente per la verifica di ottemperanza risulta: “*Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*”;

ID_VIP 5593 - Razionalizzazione rete elettrica 220kV città di Torino - cavo interrato a 220kV del nuovo collegamento T.213 "Pianezza-Grugliasco" e dei nuovi tratti delle linee aeree a 220kV in ingresso alla S.E. Pianezza T.216 "Rosone-Pianezza" e T.231 "Piossasco-Pianezza" - V.O. alle Prescrizioni n. 1 e n. 2 del Provvedimento DVA_DEC_2017-291 del 17/10/2017 di approvazione del Piano di Utilizzo Terre (PdU)

- come ente coinvolto risulta l'ARPA Piemonte;

Per quanto riguarda la prescrizione n. 2 del Provvedimento Direttoriale n. DVA DEC 2017-291 del 17/10/2017

RILEVATO che:

- la prescrizione n. 2 riporta:

“Il proponente dovrà presentare al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ad ARPA Piemonte l’elenco dei siti di smaltimento o recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì, il numero e i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale”;

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella precedentemente riportata:

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE OPERAM – 3. Fase precedente la cantierizzazione”;*

- l'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza risulta: *“Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”;*

- come ente coinvolto risulta l'ARPA Piemonte;

CONSIDERATO che:

ARPA Piemonte ha espresso parere con nota prot. 89809/22.04 del 04/11/2020, acquisita con prot. n. 91503/MATTM in data 09/11/2020, nel quale, in particolare, con riferimento alla prescrizione n. 1 e n. 2, ha affermato: *“Il proponente ha trasmesso il Piano di Utilizzo richiesto, comprensivo degli esiti della caratterizzazione ambientale dei materiali da scavo, eseguita secondo le modalità riportate nel Piano di Indagine (RE22216A1CAX02002) già preventivamente concordato con ARPA Piemonte con nota prot. 47461/22.04 del 16 giugno 2020”* e che *“tenuto conto degli esiti della caratterizzazione ambientale eseguita nella fase esecutiva e di quanto richiesto da ARPA Piemonte in merito alla gestione dei materiali da scavo eccedenti le CSC per valori di fondo naturale, di cui alla nota di ARPA Piemonte prot. 69338/22.04 del 2 settembre 2020, il proponente ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ad ARPA Piemonte il Piano di Utilizzo (doc n. RE22231A1BAX00013), comprendente l’elenco dei siti di smaltimento o recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì, il numero e i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale”.*

- che nel sopra menzionato parere, ARPA Piemonte ritiene positivo, per quanto di sua competenza, l’esito della verifica di ottemperanza delle prescrizioni n 1 e 2 della Determinazione DVA-DEC-2017-0000291 del 17 ottobre 2017 del MATTM.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

per quanto attiene alla prescrizione n°1:

- il Proponente ha svolto una campagna di campionamento ed analisi chimiche a valle dell’approvazione da parte di ARPA Piemonte del Piano di Indagine (nota prot. 47461/22.04 del 16/06/2020);
- le analisi effettuate nel tratto di linee aeree (T216/T231) hanno evidenziato alcuni superamenti rispetto alla Colonna A di riferimento, per i quali sono state eseguiti degli approfondimenti con il supporto di ARPA Piemonte;

- i superamenti di colonna A relativi ad alcuni metalli (cromo, cobalto e nichel), sono stati interpretati come condizioni genetiche dei terreni, provenienti da rocce ultrabasiche con elevato contenuto di questi metalli. ARPA Piemonte (nota prot. 69338/22.04 02/09/2020) ha confermato che tali superamenti sono attribuibili a valori di fondo naturali, consentendo pertanto il riutilizzo in sito di tale terreno;
- nella medesima comunicazione Arpa ha richiesto "in via cautelativa, di gestire i materiali da scavo che avevano riscontrato valori di Cromo VI eccedenti le CSC, come rifiuto". Tali superamenti sono stati riscontrati presso i sostegni P7N, P10N, P13N, P17N P19N. I terreni di scavo per le fondazioni di tali sostegni verranno quindi gestiti come rifiuti, con codice CER 17.05.04. Nel caso dei sostegni P7N, P17N e P126N tali superamenti hanno riguardato esclusivamente l'orizzonte più profondo; il terreno vegetale (primi 30 cm) verrà dunque riutilizzato in sito;
- il Proponente dichiara la profondità della falda freatica nell'ordine dei 10-20 m nelle aree attraversate dalle linee aeree e dei 30-50 m in quelle attraversate dalla linea in cavo interrato e che non sussistono alcune potenziali interferenze con le future operazioni di scavo e che per tale motivo non è stato necessario eseguire prelievi e analisi di campioni di acque di falda;
- le analisi effettuate nel tratto della linea in cavo (T213) hanno mostrato valori di sempre contenuti entro i limiti delle CSC per la colonna di riferimento;
- per la quota parte destinata a smaltimento sono stati effettuati test di cessione secondo il D.M. 186/06 del 5/4/2006, che hanno confermato la possibilità di conferire tali materiali a siti di recupero di rifiuti non pericolosi, con codice CER 17.05.04;

per quanto attiene la prescrizione n°2:

- sono stati individuati tre siti nell'intorno dell'area di intervento, disponibili a accogliere il materiale di scavo (CER 17.05.04) e indicati i percorsi dei mezzi con riferimento ai siti individuati;
- in considerazione del volume di scavo di previsto conferimento (calcolato tenendo conto di un aumento del volume fuori terra del 15%) sono stati stimati i seguenti transiti:
 - terreno di scavo delle fondazioni delle linee aeree: $(2830 \text{ m}^3 + 15\%)/10 \text{ m}^3 \text{ a transitto} = 325 \text{ transiti}$;
 - terreno di scavo per le trincee di posa della linea in cavo interrato: $(4519 \text{ m}^3 + 15\%)/10 \text{ m}^3 \text{ a transitto} = 520 \text{ transiti}$

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 1 e n. 2 del Provvedimento Direttoriale n. DVA_DEC_2017-291 del 17/10/2017 di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto "Razionalizzazione rete elettrica 220kV città di Torino - cavo interrato a 220kV del nuovo collegamento T.213 "Pianezza-Grugliasco" e dei nuovi tratti delle linee aeree a 220kV in ingresso alla S.E. Pianezza T.216 "Rosone-Pianezza" e T.231 "Piossasco-Pianezza" nei comuni di Pianezza, Rivoli, Collegno e San Gillio nella Città Metropolitana di Torino", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. n. 88049/MATTM del 30/10/2020:

- la prescrizione n.1 e n. 2 sono ottemperate

-

ID_VIP 5593 - Razionalizzazione rete elettrica 220kV città di Torino - cavo interrato a 220kV del nuovo collegamento T.213 "Pianezza-Grugliasco" e dei nuovi tratti delle linee aeree a 220kV in ingresso alla S.E. Pianezza T.216 "Rosone-Pianezza" e T.231 "Piosasco-Pianezza"- V.O. alle Prescrizioni n. 1 e n. 2 del Provvedimento DVA_DEC_2017-291 del 17/10/2017 di approvazione del Piano di Utilizzo Terre (PdU)

- **La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**
- **Avv. Pola Brambilla**